

# IL CONVEGNO Storace in città per "La Destra" Ordine pubblico e immigrazione "Chiedo alla Stato più sicurezza"

Flavia Pagliochini  
Assisi

"In Olanda i musulmani hanno ucciso Theo Van Gogh e minacciato di morte un parlamentare che si è opposto ad uno stanziamento di fondi il loro favore, in Italia abbiamo Magdi Allam che è costantemente minacciato di morte e deve girare scortato, o casi come quello della ragazza di Brescia uccisa per il suo stile di vita occidentale. Senza andare troppo lontano, qui a Ponte Felcino c'era una cellula di terroristi, e allora io mi chiedo: quando i politici affronteranno il problema?"



Francesco Storace Il senatore in città

E' quanto ha affermato Francesco Storace nel corso del convegno-dibattito "Islam e Occidente - Totem e tabù", aggiungendo poi: "Fin quando non sentirò un musulmano dire 'Mohamed Hegazi, l'egiziano, si è convertito al cristianesimo, può praticare liberamente la sua nuova religione' non crederò che esista un Islam moderato. Oggi non sentirete da me discorsi razzisti, solo riflessioni di una persona che chiede allo Stato maggiore sicurezza: gli immigrati che si trasferiscono da

noi devono essere prima cittadini italiani e poi musulmani, devono cioè anteporre i nostri valori al loro credo religioso. Sono lieto che Amato abbia finalmente riconosciuto che ci sia un problema sicurezza, anche se quando qualcuno di sinistra mi dà ragione, automaticamente mi chiedo dove ho sbagliato. Non che a destra stiano messi meglio, con Fini che chiede il diritto di voto per gli immigrati. Le nostre proposte - mie, e del neonato movimento 'La destra' - sono sostanzialmen-

te tre: che il permesso di apertura di una nuova moschea (in Italia ne nasce una ogni quattro giorni) venga dato non da un sindaco a caccia di voti, ma dal Ministero dell'Interno; le prediche degli Imam siano fatte in lingua italiana: quando i nostri sacerdoti vanno in località straniere, non tengono sermoni in italiano ma nella lingua del paese che li ospita, e nelle sagrestie delle nostre Chiese non ci sono armi ma Vangelo; proibizione del velo fino a 18 anni, così che le ragazze possano decidere da sole se indossarlo o meno".

I lavori del convegno sono stati aperti dal consigliere regionale e portavoce umbro de "La Destra" Aldo Tracchegiani, che ha detto: "Sui problemi di ordine pubblico e di criminalità legati all'immigrazione, siamo per la linea dura. Siamo anche convinti che i comuni possono fare molto per contenere il fenomeno, come dimostra il caso Assisi: una città che oggi può vantare il tasso di furti e scippi più basso della regione, anche a seguito dell'impegno dimostrato della amministrazione di centrodestra nell'affrontare questi fenomeni".



Islam e Occidente - Totem e tabù L'intervento di Storace e Tracchegiani nel corso del convegno - dibattito

## LA PRIORITÀ

### Mura urbiche, il sindaco "Servono 2 milioni di euro"

ASSISI - Il sindaco Ricci, nell'imminenza della definizione dell'accordo integrativo di programma Stato-Regione e della assegnazione delle risorse per i beni culturali danneggiati dal sisma ha sollecitato il finanziamento per le Mura Urbiche.

"Come sottolineato già un anno fa, con note di settembre e ottobre - dice il sindaco - è necessario prevedere la risorsa di circa 2 milioni di euro per la zona nord delle Mura Urbiche. Assisi è l'unica città dell'Umbria dichiarata dall'Unesco patrimonio mondiale e la legge 77/2006 definisce, all'art. 2, criteri di priorità nelle richieste provenienti dai siti Unesco". L'ulteriore richiesta è stata inoltrata dal sindaco al ministro per i Beni culturali, al presidente della Regione Umbria, all'assessore regionale alla Cultura e al soprintendente di Perugia. "Auspico che, nello spirito di collaborazione - chiude il Sindaco - tale urgente necessità sia soddisfatta". Anche sulla scuola di Torchiagina il sindaco e l'assessore all'Istruzione Belardoni, hanno espresso i propri giudizi sollecitando il dirigente scolastico Nicola Rossi a risolvere il problema della scuola materna della frazione. L'assessore Belardoni più volte ha segnalato l'urgenza di assegnare alla scuola materna due nuove insegnanti.

L. C.

## OSPEDALICCHIO Martedì l'inaugurazione dei nuovi locali

### Riapre la sala parrocchiale

BASTIA UMBRA - La sala parrocchiale di Ospedalicchio torna a nuova vita. Martedì sera alle ore 21, alla presenza di sua eccellenza mons. Giuseppe Chiaretti, arcivescovo di Perugia - Città della Pieve, del vicario generale mons. Gualtiero Sigismondi e delle autorità civili, si terrà l'inaugurazione della rinnovata struttura, ristrutturata ed adeguata alle norme vigenti dal punto di vista impiantistico.

Il locale porterà il nome di mons. Antonio Ragni parroco emerito dopo 60 anni di servizio, che pose la prima pietra nel lontano 1962. La sala parrocchiale è sempre stata adibita alla aggregazione dei parrocchiani di Ospedalic-

chio attraverso attività quali cineforum, teatrini, incontri culturali.

Altra funzione svolta quotidianamente è stata quella delle attività ricreative per i giovani di Ospedalicchio e limitrofi in

quanto nel lontano 1968, anno di prima inaugurazione, la frazione non disponeva di altre attrezzature. Martedì, per la gioia di tutti i paesani, la sala riaprirà i battenti grazie all'iniziativa del Consi-

glio parrocchiale per gli affari economici, al contributo del Comune di Bastia Umbra in applicazione della legge Bucalossi, all'impegno del consigliere comunale di maggioranza Gabriella Bonciarelli e la di-

sponibilità del parroco di Bastia Umbra - parrocchia di San Michele Arcangelo - don Francesco Fongo, che hanno permesso l'erogazione anticipata di tre anni della somma di denaro spettante alla parrocchia di Ospedalicchio.

Ultimi, ma non ultimi, tutti i parrocchiani che hanno contribuito tramite offerte libere di denaro.

"L'edificio - spiega il parroco di Ospedalicchio don Claudio Schioppa che non nasconde la sua soddisfazione - sarà quindi destinato al ruolo storico che ha sempre rivestito e spero possa rappresentare struttura di supporto ad altre realtà esistenti o in corso di costituzione soprattutto per quanto riguarda la crescita culturale della frazione".

Roldano Boccali

■ Presenti autorità religiose e politiche

## LA QUERELLE Nel mirino i numeri del Ministero

### Pettirossi (Ds) sul fisco: "I dati sono attendibili l'Amministrazione fa il gioco delle tre carte"

ASSISI - Continua la querelle tra il segretario Ds Pettirossi e l'Amministrazione comunale. Questa volta sotto tiro sono gli argomenti fiscali. "La nostra amministrazione - attacca Pettirossi - è ormai abilissima nel gioco delle tre carte. Ma noi non ci facciamo incantare. I dati che abbiamo fornito sono quelli del ministero dell'Interno e se fossero truccati sarebbe bene che l'amministrazione comunale si muovesse contro il Mi-

nistero. Il punto è che il trucco sta in chi parla di percentuali e non di valori assoluti, omettendo alcune voci che vanno a costituire il pacchetto complessivo delle tasse comunali. I dati del Ministero - continua il segretario - infatti, indicano il valore medio assoluto (509 euro a testa) e tengono conto anche dell'imposta comunale sulla pubblicità, dell'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, della tassa per l'oc-

cupazione degli spazi e aree pubbliche, dei diritti sulle pubbliche affissioni e così via. Si considera, cioè, il gettito che giunge al Comune in media da ogni cittadino e non si fanno somme parziali di tre voci escludendone altre. È ovvio che spalmare le tasse in tanti rivoli è uno stratagemma antico: per "salassare" i cittadini, senza che se ne accorgano. Il punto grave, però, è che ad Assisi le tasse sono alte e i servizi non sono all'altezza".

## GREEN DAY Oggi la gara delle bagnarole

### Per un maggior rispetto dell'ambiente l'iniziativa del Comune e centri sociali

BASTIA UMBRA - Sensibilizzare tutti i cittadini bastioli ad un maggior rispetto per l'ambiente, valorizzando al contempo le aree verdi dislocate sull'intero territorio comunale. E' questa la finalità del

Green Day, iniziativa promossa come sempre dall'Amministrazione comunale di Bastia Umbra in collaborazione con i centri sociali. Due quest'anno gli appuntamenti in programma. Il primo si svolgerà oggi al percorso verde, con la simpatica gara delle bagnarole sul fiume Chiascio, alla sua settima edizione. Gli equipaggi formati dai ragazzi dei centri sociali e dei rioni potranno iscriversi nel

primo pomeriggio in prossimità del ponte di Santa Lucia. Il via alla regata verrà dato alle ore 16.30. La premiazione si terrà presso il circolo colonia di Santa Lucia, dove avrà luogo anche un momento conviviale. Il secondo appuntamento è in programma per domenica 14 ottobre e consisterà nella ripulitura del fiume Chiascio e delle sue sponde. Verrà effettuata una vera e propria "gara" tra i centri sociali sulla raccolta differenziata. Come tutti gli anni, i volontari si impegneranno a fondo nel corso della giornata per recuperare rifiuti di ogni genere.

■ Inizio della regata alle 16.30

R. B.